

**C O M U N E   D I   G A G G I O M O N T A N O**

**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

\*\*\*\*\*

**Verbale n. 45 del 23 maggio 2017**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 10,00 presso il mio studio in Faenza (RA) Via XX Settembre n. 13 ho proceduto all'esame della documentazione ricevuta al fine di esprimere un parere sul seguente argomento:

**Rinegoziazione mutui cassa DD.PP.**

Viste

-la circolare della Cassa Depositi e Prestiti Spa n. 1287 del 12 aprile 2017 ad oggetto: *"Rinegoziazione per l'anno 2017 dei Prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e Prestiti società per azioni"*, con la quale la Cassa Depositi e Prestiti Spa si è resa disponibile alla rinegoziazione dei prestiti attualmente in ammortamento concessi ai Comuni inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione;

-le allegate proposte di rinegoziazione elaborate attraverso l'applicativo on line della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. , nelle quali compare l'elenco dei mutui rinegoziabili, il valore del debito residuo del prestito originario, il tasso d'interesse fisso del prestito rinegoziato, la durata residua del prestito rinegoziato e la rata semestrale complessiva del prestito rinegoziato;

Preso atto



che verrà rinegoziato il debito residuo dei prestiti in essere al 1° luglio 2017 alle condizioni post rinegoziazione, con pagamento al 31 dicembre 2017 – ovvero, a scelta dell' Ente, al 31/01/2018 – della sola quota interessi maturata nel secondo semestre 2017 e rimborso del capitale a partire dalla rata del 30/06/2018;

Preso atto che in base ai principi recati dall'articolo 119 della Costituzione, le economie derivanti dal minore esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoziazione del debito, sono destinate dagli Enti alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere, fermo restando che per l'anno 2017, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui possono essere utilizzate dagli enti locali senza vincoli di destinazione, ai sensi dell'art. 1, c. 440, della L. 232/2016;

Preso atto che la proposta di rinegoziazione prestiti della Cassa Depositi e Prestiti ha lo scopo di:

- migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;
- eliminare potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati;
- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello stock di debito;
- ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio 2017/2019, e nei successivi sulla base delle esigenze di bilancio conseguenti ai ripetuti tagli dei trasferimenti da parte dello Stato agli Enti locali, che si traducono in una contrazione di risorse tale da compromettere il livello dei servizi e delle prestazioni a favore della cittadinanza;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 49 , del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### **ESPRIME**

parere favorevole sulla proposta di deliberazione inerente la rinegoziazione prestiti concessi dalla

Cassa DD.PP. Spa

La seduta ha termine alle ore 11,30

IL REVISORE UNICO  
Dott. Giorgio Leoni

